

One-Stop-Shop - Servizi integrati per la transizione energetica pulita negli edifici e nelle imprese

One-Stop-Shops - Integrated services for clean energy transition in buildings and businesses

TOPIC ID:

LIFE-2024-CET-OSS

Ente finanziatore:

Commissione europea

Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE)

Obiettivi ed impatto attesi:

Come evidenziato nell'iniziativa "Renovation Wave" del Green Deal europeo e nel piano REPowerEU, è urgente aumentare il numero di ristrutturazioni edilizie ambiziose in tutta l'UE e integrare meglio il passaggio a un sistema di riscaldamento e raffreddamento efficiente basato su fonti rinnovabili come parte integrante delle ristrutturazioni edilizie. Le imprese sono uno dei principali contributori alla transizione verso l'energia pulita. Tuttavia, molti proprietari di case, edifici o piccole imprese non hanno le competenze e le capacità per impostare, attuare e finanziare progetti complessi e ambiziosi di transizione energetica pulita. Inoltre, molti sviluppatori di progetti devono affrontare costi di implementazione elevati, date le dimensioni relativamente ridotte degli investimenti e la mancanza di soluzioni chiavi in mano, e hanno un accesso limitato a soluzioni di finanziamento adeguate e interessanti sul mercato. Questo tema mira a sostenere la creazione o la replica di One-Stop-Shop, proponendo servizi integrati per la transizione energetica pulita negli edifici e nelle imprese.

Le proposte presentate nell'ambito di questo tema (a seconda dell'ambito specifico) devono affrontare, ma non solo, i seguenti aspetti:

1. Migliorare le condizioni di mercato e sviluppare offerte di servizi integrati di ristrutturazione edilizia per:

- Ridurre la complessità, semplificare il processo decisionale e stimolare la domanda di investimenti nel miglioramento delle prestazioni energetiche e nella decarbonizzazione.
- Collegare tutti gli attori rilevanti della catena del valore (ad esempio, imprese di costruzione, architetti, ingegneri, urbanisti, finanziatori, ecc.)
- Semplificare l'accesso alle varie misure di sostegno, soprattutto laddove è previsto un sostegno per gruppi target specifici (ad esempio, le famiglie povere di energia).
- Migliorare la consapevolezza e la fiducia nei confronti di questi servizi integrati, attraverso chiare politiche di responsabilità, di garanzia della qualità e/o di protezione dei consumatori.
- Sviluppare una solida pipeline di investimenti in ristrutturazioni edilizie, in grado di aumentare l'interesse e la partecipazione delle istituzioni finanziarie e di sfruttare le sinergie sul mercato, ad esempio attraverso lo sviluppo di prodotti finanziari dedicati alle ristrutturazioni edilizie con la mediazione dei One-Stop-Shop.

2. Fornire metodi e supporto:

- Implementare, rendere operativi e testare i servizi integrati.

- Costruire le competenze e le innovazioni organizzative necessarie per lo sviluppo del progetto.
 - Ridurre i costi e i tempi in loco attraverso approcci standardizzati (ad es. processi aziendali ottimizzati, accordi contrattuali standardizzati, branding dei servizi proposti, approcci distrettuali, ecc.)
 - Garantire l'efficacia dei costi e la trasparenza dei prezzi dei servizi forniti ai beneficiari finali.
3. Puntare a un modello di business autosufficiente tenendo conto che:
- L'integrazione dei servizi può essere sviluppata attraverso operatori dedicati e/o attraverso un migliore coordinamento tra gli attori locali esistenti.
 - Ci si aspetta la prospettiva di modelli di business economicamente validi, che puntino all'autosostenibilità nel medio-lungo termine, cioè che alla fine funzionino senza sovvenzioni per coprire i costi di gestione.
4. Comunicare i risultati:
- Diffondere soluzioni innovative (ad esempio, organizzative e contrattuali), adatte ai contesti di riferimento.
 - Contribuire a migliorare l'ambiente legale e normativo, comunicando i risultati del progetto alle autorità e agli organismi competenti.
 - Dimostrare un alto grado di replicabilità e includere un chiaro piano d'azione per comunicare le esperienze e i risultati a potenziali replicatori in tutta l'UE.

Le proposte devono essere ben integrate nel contesto locale e nazionale, sfruttando al meglio ciò che è disponibile a livello locale, in particolare in termini di condizioni del mercato locale e di regimi di sostegno pubblico, e devono contribuire a sviluppare partenariati tra le autorità locali e gli operatori del mercato interessati, nei settori dell'edilizia, del riscaldamento e del raffreddamento e in generale dell'energia. I territori e/o i settori target devono essere chiaramente identificati e giustificati, in particolare segmentando e quantificando i potenziali utenti target, e nella proposta deve essere presentato un primo concetto dettagliato dei servizi.

Ambito di applicazione:

Sulla base dell'approccio generico e degli obiettivi comuni presentati in precedenza, le proposte presentate nell'ambito di questo tema dovranno concentrarsi su uno dei tre ambiti specifici indicati di seguito.

L'ambito affrontato deve essere specificato nell'introduzione della proposta. Anche se ciò non esclude la possibilità di affrontare, in aggiunta, alcuni aspetti degli altri ambiti, le proposte devono essere pienamente chiare su quale sia l'obiettivo principale dell'approccio e su chi saranno i principali beneficiari finali.

Ambito A: Servizi integrati di ristrutturazione della casa

Nell'ambito dell'Ambito A, le azioni devono chiaramente concentrarsi sulla ristrutturazione energetica di edifici esistenti mono o plurifamiliari nel settore residenziale privato. Le azioni in "edifici complessi" (ad esempio, coesistenza di abitazioni occupate dai proprietari e in affitto; coesistenza di abitazioni private e sociali; coesistenza di abitazioni e locali commerciali, tipicamente al piano terra; ecc. Sono benvenuti anche approcci specifici per affrontare sottoinsiemi del settore residenziale (ad esempio, focus sui condomini, focus sulle famiglie povere di energia, ecc.), purché l'attenzione principale sia rivolta ai proprietari privati non professionisti (comprese le associazioni di proprietari nel settore condominiale).

Oltre agli obiettivi comuni presentati in precedenza, le proposte presentate nell'ambito di questo ambito dovrebbero soddisfare i seguenti obiettivi specifici:

I servizi sviluppati nell'ambito A dovrebbero coprire l'intero "percorso del cliente" dei proprietari di casa che intendono ristrutturare la propria abitazione. Strutture dedicate (persone giuridiche o consorzi di organizzazioni) dovrebbero fornire servizi integrati di ristrutturazione della casa, con l'intento esplicito di fornire servizi che appartengono al settore della concorrenza. In particolare, le proposte dovrebbero fornire un supporto proattivo ai proprietari di casa che vada dalla progettazione tecnica, all'ottenimento dei permessi, alla selezione di professionisti qualificati, all'appalto dei lavori, alla strutturazione e/o fornitura di finanziamenti (ad esempio, prestiti), alla supervisione degli appaltatori per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione e alla garanzia di qualità. Questi servizi possono essere implementati da enti pubblici o privati, sia su base no-profit che for-profit. Le proposte che si limitano a fornire informazioni generiche e diagnosi, e/o che si limitano a piattaforme internet senza interazione in loco, non rientrano nell'ambito di applicazione. Alle proposte relative a regioni che ad oggi presentano uno scarso sviluppo di servizi integrati di ristrutturazione della casa sarà data maggiore priorità.

Ambito B: Servizi integrati per la riqualificazione energetica degli alloggi privati in affitto

Nell'ambito dell'Ambito B, le azioni dovrebbero chiaramente concentrarsi sul miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici esistenti di proprietà di soggetti professionali privati che operano in regime di diritto privato, con particolare attenzione agli alloggi in affitto. Esempi di soggetti che potrebbero essere destinatari dei servizi sviluppati nell'ambito B sono, tra gli altri: società immobiliari, cooperative edilizie, investitori immobiliari, gestori di immobili (per conto di famiglie multiproprietarie o investitori immobiliari), amministratori di condominio, organizzazioni no-profit, ecc.

Oltre agli obiettivi comuni presentati in precedenza, le proposte presentate nell'ambito di questo ambito dovrebbero soddisfare i seguenti obiettivi specifici:

Il tipo di soluzioni integrate sviluppate deve essere particolarmente adatto alle specificità degli alloggi in affitto nel contesto locale, soprattutto dal punto di vista della gestione del portafoglio immobiliare e della valutazione degli asset. I servizi sviluppati nell'ambito B non devono limitarsi a informazioni di primo livello e diagnosi generiche, ma devono riguardare anche: lo sviluppo di partnership strategiche con imprese di costruzione e/o istituzioni finanziarie (in particolare nel contesto del regolamento UE sulla tassonomia, cfr. 2020/852/UE); lo sviluppo di schemi finanziari e/o fiscali dedicati; lo sviluppo di un modello di business sostenibile. Le proposte devono inoltre prestare particolare attenzione alle questioni di governance, ad esempio lo sviluppo di un quadro che faciliti le decisioni e la risoluzione dei conflitti tra i comproprietari, o lo sviluppo di un quadro che consenta agli inquilini di partecipare alle decisioni e di condividere in parte rischi e benefici, ecc. Le proposte che riguardano solo la fornitura di informazioni generiche e diagnosi, e/o che si limitano a piattaforme internet senza interazione in loco, non rientrano nell'ambito di applicazione.

Impatto previsto:

Le proposte presentate nell'ambito di questo tema devono presentare i risultati concreti che saranno forniti dalle attività e dimostrare come questi risultati contribuiranno agli impatti specifici del tema.

Questa dimostrazione deve includere un'analisi dettagliata del punto di partenza e una serie di ipotesi ben documentate, e stabilire chiari legami di causalità tra i risultati e gli impatti previsti.

Le proposte devono dimostrare come contribuiranno (a seconda dell'ambito specifico) a:

- Servizi integrati implementati, operativi e testati alla fine dell'azione. I progetti devono necessariamente istituire e lanciare i servizi in una fase pilota, anche se l'estensione può avvenire dopo il completamento del progetto.

- Partnership forti e affidabili con gli attori locali (ad esempio PMI, architetti, ingegneri, ESCO, istituzioni finanziarie, camere di commercio, federazioni e reti professionali, autorità locali e regionali, agenzie per l'energia, ONG).
 - Prospettiva di modelli di business economicamente sostenibili, nel medio-lungo termine, senza la necessità di sovvenzioni pubbliche per coprire i costi di gestione.
 - Aumento della consapevolezza e della fiducia degli utenti finali attraverso una chiara responsabilità, una garanzia di qualità e/o meccanismi di protezione dei consumatori dedicati.
 - Dati e indicazioni resi pubblici per facilitare la replica dell'approccio da parte di altri attori del mercato. Prova che il valore dei servizi offerti è riconosciuto dal mercato.
- Le proposte devono quantificare i risultati e gli impatti utilizzando gli indicatori previsti per il tema, quando sono rilevanti per le attività proposte. Dovranno inoltre proporre indicatori specifici per le attività proposte. Non ci si aspetta che le proposte affrontino tutti gli impatti e gli indicatori elencati. I risultati e gli impatti devono essere quantificati per la fine del progetto e per i 5 anni successivi.

Criteri di eleggibilità:

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono:

- essere persone giuridiche (enti pubblici o privati)
- essere stabilito in uno dei paesi ammissibili, ossia:
 - Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM)) - Paesi non UE:
 - Paesi SEE elencati e paesi associati al programma LIFE (elenco dei paesi partecipanti)
 - il coordinatore deve avere sede in un Paese ammissibile.

I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel Registro dei Partecipanti - prima di presentare la proposta - e dovranno essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida (REA Validation). Per la convalida, sarà richiesto loro di caricare documenti che dimostrino lo status giuridico e l'origine. Altre entità possono partecipare in altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura, ecc.

Le proposte relative agli Ambiti A e B possono essere presentate da un unico richiedente di un unico Paese ammissibile.

Contributo finanziario:

Per gli ambiti A e B, la Commissione ritiene che le proposte che richiedono un contributo dell'UE fino a 1,5 milioni di euro consentano di affrontare adeguatamente gli obiettivi specifici. Tuttavia, ciò non preclude la presentazione e la selezione di proposte che richiedano altri importi.

Scadenza:

19 settembre 2024 17:00:00 ora di Bruxelles

Ulteriori informazioni:

[call-fiche_life-2024-cet_it.pdf \(europa.eu\)](#)